
	<b>ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUIDO GALLI"</b> <b>REGOLAMENTO DISCIPLINARE STUDENTI</b>	
---	---	---

*Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 22 del 11/09/2020*

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

## DELIBERA

l'integrazione del regolamento Disciplinare Studenti come segue:

### PREMESSA

Il presente Regolamento, adottato in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 249/24/06/1998, "Statuto delle studentesse e degli studenti", e delle successive integrazioni di cui al D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 che definiscono violazioni disciplinari, sanzioni, organi competenti e procedure di applicazione delle sanzioni stesse, fa parte integrante del vigente Regolamento d'Istituto e definisce violazioni disciplinari, sanzioni, organi competenti e procedure di applicazione delle sanzioni stesse.

### Art. 1 (INFRAZIONI, SANZIONI E COMPETENZE)

1. In riferimento a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 con emendamenti di cui al D.P.R. n. 235 del 21/11/2007) le norme disciplinari fanno riferimento ai seguenti principi:
  - Finalità educativa dei provvedimenti disciplinari
  - Responsabilità disciplinare personale: possibilità di esporre le proprie ragioni
  - Non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto
  - Proporzionalità tra infrazione disciplinare commessa e sanzione irrogabile
  - Recupero dello studente attraverso attività (di natura sociale e culturale) a favore della comunità scolastica.

2. Costituiscono comportamenti che configurano mancanze disciplinari le violazioni dei doveri scolastici elencati nell'art. 3 del D.P.R. n. 249 24/06/1998:
- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
  - Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
  - Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi relativi al fatto che la vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
  - Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
  - Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
3. In caso di violazione dei predetti doveri, le sanzioni da applicare, l'entità e l'organo competente sono:

<b>Violazione del Dovere</b>	<b>VIOLAZIONE ai doveri</b>	<b>SANZIONE</b>	<b>ORGANO COMPETENTE AD IRROGARLA</b>
<b>1. FREQUENZA REGOLARE ED ASSIDUO IMPEGNO</b>	a) Ritardi ripetuti e/o ingiustificati	Nota disciplinare sul RE	Il Docente Il Coordinatore di classe
	b) Assenza/e ingiustificata/e	Nota disciplinare sul RE	Il Docente Il Coordinatore di classe
	c) Mancato rispetto dei tempi di consegna delle ricevute delle comunicazioni scuola-famiglia	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	d) Sistemático ritardo nella consegna di lavori/compiti/materiale didattico	Nota disciplinare sul RE	Il Docente Il Coordinatore di classe
	e) Ritardi all'intervallo o al cambio dell'ora	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	f) Contraffazione di voti, falsificazione del libretto delle giustificazioni/comunicazioni, firme dei genitori	Diffida	Il Coordinatore di classe
	h) Svolgimento attività non previste nell'ora di lezione	Nota disciplinare sul RE	Il Docente

<b>2. RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE</b>	a) Mancata osservanza delle norme di igiene e del corretto comportamento idoneo alla specificità dell'Istituto	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	b) Inosservanza del corretto comportamento nei trasferimenti palestra-classe	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	c) Consumo di bevande e cibi durante l'ora di lezione/in laboratorio	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	d) Uscita non autorizzata dall'aula	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	e) Uscita non autorizzata dall'istituto	Sospensione dalle lezioni da 3 a 10 gg.	Consiglio di Classe
	f) Interventi di disturbo durante le lezioni	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	g) violazioni riguardanti le "Norme di comportamento delle studentesse e degli studenti" (in allegato al Patto educativo di corresponsabilità)	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	h) Violazione del divieto di fumo (anche sigaretta elettronica)	Nota Disciplinare sul RE e sanzione amministrativa	Docente (per constatazione diretta o su segnalazione degli addetti alla vigilanza antifumo)
	i) Violazioni delle norme specifiche previste dai regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	l) Lancio di oggetti	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	m) Utilizzo improprio/mancato rispetto delle consegne data dal docente in palestra	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	n) mancanze di cui ai precedenti punti c) e d) che causano lesioni personali	Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 gg.	Il Consiglio di Classe
	f) Utilizzo non autorizzato delle uscite di sicurezza	Nota disciplinare sul RE	Il Docente

<b>3.RISPETTO DELLE NORME DI CONVIVENZA CIVILE</b>	a) Utilizzo non autorizzato/improprio (non didattico) del cellulare e di ogni altro dispositivo elettronico	Annotazione sul RE (la prima mancanza)	Il Docente
	b) Utilizzo non autorizzato/improprio del cellulare e di ogni altro dispositivo elettronico durante lo svolgimento di verifiche	Lavori a favore della comunità scolastica da 1 a 3 gg	il Coordinatore di classe (sentito il consiglio di classe)
	c) Aggressioni verbali e/o scritte ai docenti, studenti, personale ATA e DS	Diffida	il Coordinatore di classe
	d) Aggressioni verbali e/o scritte ai docenti, studenti, personale ATA e DS utilizzando la rete internet e/o i social media	Lavori a favore della comunità scolastica da 3 a 5gg	il Coordinatore di classe
	e) Aggressioni fisiche ai docenti, studenti, personale ATA e DS	Sospensione dalle lezioni da 6 a 15 gg.	Il Consiglio di Classe
	f) Comportamenti scorretti durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione che oltre a comportare sanzioni previste dai precedenti punti siano lesive dell'immagine dell'istituto	Sospensione dalle lezioni da 1 a 15 gg.	Il Consiglio di Classe
	g) Comportamenti scorretti in occasione dei servizi esterni che oltre a comportare sanzioni previste dai precedenti punti siano lesive dell'immagine dell'istituto	Sospensione dalle lezioni da 3 a 15 gg.	Il Consiglio di Classe
<b>4.RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE</b>	a) Abbandono di rifiuti negli spazi dell'Istituto: aule, corridoi, laboratori	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	b) Danneggiamento degli strumenti di proprietà della Scuola e/o degli studenti con comportamento imprudente o negligente	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
		Ripristino e/o risarcimento del danno	Il Dirigente Scolastico
	c) Deturpamento e imbrattamento dell'edificio scolastico, pareti, altre aree, mobili o suppellettili	Diffida	il Coordinatore di classe
		Ripristino e/o risarcimento del danno	Il Dirigente Scolastico
d) Manipolazione del Registro elettronico	Sospensione dalle lezioni da 3 a 10 gg.	Il Consiglio di Classe	

	e) Inserimento di programmi software pirata nei computer della scuola e/o utilizzo anormale della connessione alla rete internet	Sospensione dalle lezioni da 3 a 10 gg.	Il Consiglio di Classe
	f) Navigazione su siti illegali durante le attività didattiche	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	g) Appropriazione indebita di oggetti, beni ed attrezzature della scuola e/o dei compagni	Sospensione dalle lezioni da 3 a 10 gg.	Il Consiglio di Classe
		Ripristino e/o risarcimento del danno	Il Dirigente Scolastico
<b>5.RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE, RISPETTO DEGLI ALTRI</b>	a) Gravi fatti che turbano/interrompono il regolare svolgimento dell'attività didattica.	Sospensione dalle lezioni da 1 a 10 gg.	Il Consiglio di Classe
	b) Impedimento all'esercizio dei diritti individuali e collettivi di espressione, del diritto allo studio e al lavoro	Sospensione dalle lezioni da 6 a 15 gg.	Il Consiglio di Classe
	c) Offesa al decoro personale, alla religione e alle istituzioni	Sospensione dalle lezioni da 6 a 15 gg.	Il Consiglio di Classe
	d) Offesa alla morale, oltraggio al Capo d'Istituto, al corpo insegnante e al personale della scuola	Sospensione dalle lezioni da 6 a 15 gg.	Il Consiglio di Classe
	e) Insulti, offese, ingiurie di natura sessuale, razzismo.	Sospensione dalle lezioni da 6 a 15 gg.	Il Consiglio di Classe
	f) Comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone (utilizzo di fiamme, materiali esplosivi, ecc.)	Sospensione dalle lezioni da 10 a 15 gg.	Il Consiglio di Classe
	g) Comportamenti individuali di mancato rispetto della persona riconducibili anche a fenomeni di "bullismo" o "cyberbullismo": insulti, offese, prese in giro, voci diffamatorie e false accuse verbali, scritte o diffuse sulla rete attraverso registrazioni video e/o sonore non autorizzate.	Sospensione dalle lezioni da 10 a 15 gg.	Il Consiglio di Classe
	h) Uso di sostanze illecite e/o alcolici all'interno dell'Istituto	Sospensione dalle lezioni da 10 a 15 gg.	Il Consiglio di Classe

<b>6. ASSUNZIONE DI COMPORTAMENTI DI RILEVANZA PENALE O DI PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE</b>	a) Comportamenti di gruppo verso i singoli di mancato rispetto della persona riconducibili anche a fenomeni di "bullismo" o cyberbullismo" di gravità maggiore rispetto a quanto previsto dal precedente punto 4 lett. h)	Allontanamento dall'Istituto per un periodo superiore ai 15 gg	Il Consiglio di Istituto
	b) Spaccio di sostanze illecite	Allontanamento dall'Istituto per un periodo superiore ai 15 gg	Il Consiglio di Istituto
	c) Casi di estrema gravità in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone	Allontanamento dall'Istituto per un periodo superiore ai 15 gg	Il Consiglio di Istituto
	d) Reiterazione di comportamenti gravi scorretti indicati nei precedenti punti a) e b)	Allontanamento fino al termine delle lezioni o con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi	Il Consiglio di Istituto
	e) Gravi comportamenti sia individuali che di gruppo che violano la dignità della persona : violenza privata (ex art. 610 c.p. "chiunque, con violenza o minaccia, costringe altri a fare, tollerare od omettere qualche cosa"), percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, razzismo.	Allontanamento fino al termine delle lezioni o con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi	Il Consiglio di Istituto
<b>7. ASSUNZIONE DI COMPORTAMENTI SCORRETTI DURANTE LE ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</b>	a) Pubblicazioni di informazioni non pertinenti all'interno della classe virtuale	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	b) Uso improprio della chat durante la DDI	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	c) attivazione/ disattivazione dei microfoni o rimozione degli altri partecipanti durante la DDI	Diffida	il Coordinatore di classe

	d) comunicazione delle credenziali o di link a terzi per agevolare accessi non autorizzati alle lezioni	Lavori a favore della comunità scolastica da 1 a 3 gg	il Coordinatore di classe (sentito il consiglio di classe)
	e) videoregistrazione e condivisione non autorizzata delle lezioni online con terzi	Sospensione dalle lezioni da 1 a 10 gg.	Il Consiglio di Classe
<b>8. VIOLAZIONE DELLE "NORME DI COMPORTAMENTO FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELLA PANDEMIA COVID 19"</b>	a) violazione dei punti del regolamento ad eccezione dei punti 3) e 6)	Nota disciplinare sul RE	Il Docente
	b) violazione dei punti 3) e 6) del regolamento (spostamento volontario dei banchi nell'aula)	Diffida	il Coordinatore di classe

## Art 2 (NATURA DELLE SANZIONI)

1. L'**avvertimento scritto** (o nota disciplinare) consiste in un'annotazione sul registro di classe che descrive l'infrazione commessa.
2. La **diffida** consiste in un richiamo scritto che attesta la recidività e lo gravità del fatto commesso e segnala che analoghi comportamenti in futuro comporteranno automaticamente il deferimento al Dirigente Scolastico per sanzioni di maggiore entità.
3. L'**attività a favore della comunità scolastica** è svolta all'interno dell'istituto, a vantaggio di interessi collettivi, dei compagni/delle compagne di scuola, dei laboratori, del giardino esterno. Per l'esecuzione il Dirigente Scolastico individua, tra il personale dell'istituto, il referente per il controllo effettivo dello svolgimento dell'attività. L'attività, tendenzialmente ispirata al principio della riparazione del danno, ha finalità educative e va svolta in modo da non mortificare la personalità dello studente.
4. L'**allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni** è un provvedimento temporaneo ed è in ogni caso convertibile con attività a favore della comunità, secondo quanto disposto dal successivo articolo 7.
5. L'**allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni** è un provvedimento temporaneo e la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia dello studente/della studentessa e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.
6. L'**allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico** è un provvedimento che non prevede interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente/della studentessa nella comunità durante l'anno scolastico.

## Art 3 (ATTENUANTI E AGGRAVANTI)

1. Il riconoscimento dell'errore, le scuse formali, la pulizia dei locali sporcati, il risarcimento del danno, il recupero delle ore scolastiche perse, possono consentire di non procedere all'irrogazione della sanzione.
2. Il rifiuto di ottemperare alle sanzioni irrogate, al di fuori delle procedure previste dall'art. 9, costituisce aggravante per la quale è previsto la sanzione di grado superiore.

3. Le situazioni gravi di recidiva costituiscono aggravanti per le quali può essere prevista l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.

#### **Art. 4 (APPLICAZIONE DELLA RECIDIVA)**

1. Nei casi in cui vi sia **recidiva** nelle violazioni si opererà come segue:
  - a) Dopo la terza violazione punita con la sanzione della "Nota disciplinare" viene irrogata la sanzione della "Diffida";
  - b) Nel caso in cui ad uno studente, al quale è già stata comminata la sanzione della "Diffida", vengano irrogate altre due "Note disciplinari" o una "Diffida" diretta, si procederà all'assegnazione del "Lavori in favore della comunità scolastica" la cui entità è rapportata alla gravità della violazione;
  - c) Nel caso in cui ad uno studente, al quale è già stata comminata la sanzione dei "Lavori in favore della comunità scolastica", vengano irrogate altre due "Note disciplinari" o una "Diffida" diretta, si procederà automaticamente all'assegnazione della sanzione dell'"Allontanamento dalla comunità scolastica" (sospensione)" per un giorno. In tale circostanza, non dovendovi essere valutazioni discrezionali da parte del Consiglio di classe in merito all'entità della sanzione, la stessa viene irrogata direttamente dal Dirigente scolastico;
2. Le situazioni di recidiva sono segnalate al Dirigente scolastico da Coordinatore di classe che monitora costantemente la situazione.

#### **Art. 5 (SANZIONI ACCESSORIE)**

1. Per le fattispecie di cui ai punti 5 e 6 della tabella di cui all'art. 1, il Dirigente Scolastico, sentito il consiglio di classe, può disporre l'esclusione da attività complementari (p. es. visite di istruzione o uscite didattiche) per tutelare la sicurezza e la responsabilità dei compagni e degli accompagnatori, qualora i comportamenti sanzionati non diano garanzie di sicurezza e rispetto delle norme.

#### **Art. 6 (ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO)**

A fronte di sanzioni di significativa entità (allontanamento dalla comunità scolastica) l'Istituto si impegna ad offrire percorsi di recupero che possano consentire allo studente sanzionato di riflettere su quanto accaduto ed assumere un comportamento maggiormente responsabile per il futuro.

#### **Art. 7 (EFFICACIA)**

1. In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento dello studente/della studentessa, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla Istituzione Scolastica anche fuori della propria sede.
2. La votazione sul comportamento degli studenti/delle studentesse concorre alla valutazione complessiva dello studente/della studentessa e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

#### **Art. 8 (PROCEDIMENTI)**

1. Per l'irrogazione dell'avvertimento scritto (Nota Disciplinare), il docente in servizio durante la lezione contesta immediatamente allo studente la violazione disciplinare, lo invita contestualmente ad esporre le sue ragioni ed annota il provvedimento sul Registro di classe, avendo cura di motivarlo.
2. Per l'irrogazione della Diffida, il Coordinatore (a seguito della lettura della Nota Disciplinare sul RE) contesta verbalmente allo studente/alla studentessa la violazione disciplinare, e lo/la invita ad esporre personalmente le sue ragioni.



3. Salvo quanto disposto dal comma 4, il Coordinatore emana il provvedimento di Diffida in forma scritta sul registro di classe avendo cura di motivarlo, e di comunicarlo ai genitori dello studente/della studentessa tramite comunicazione scritta.
4. Per i casi di recidiva o che comportano un provvedimento più grave, il Dirigente Scolastico procede come ai punti 2 e 3 previa consultazione con il coordinatore di classe. La sanzione è comunicata alle famiglie degli studenti/delle studentesse
5. Per l'irrogazione della sanzione del temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica il Dirigente Scolastico:
  - valuta preventivamente la ricorrenza dei tassativi casi di applicabilità e deferisce lo studente al Consiglio di classe dandone contemporaneamente comunicazione scritta alla famiglia.
  - Lo studente/la studentessa è invitato/a ad esporre personalmente le sue ragioni davanti all'organo collegiale anche per iscritto ovvero mediante la produzione di prove o testimonianze a lui/lei favorevoli.
  - Il provvedimento è deliberato a maggioranza dall'organo collegiale, a composizione plenaria, con l'esclusione delle parti direttamente coinvolte (per la validità della riunione è sufficiente la maggioranza degli aventi titolo). Viene contestualmente comunicato allo studente/alla studentessa presente, ovvero notificato allo studente/alla studentessa assente. Il provvedimento viene notificato ai genitori.
6. Per i provvedimenti disciplinari emessi dalle Commissioni d'Esame si applicano i commi 5, 6 e 7 del presente articolo.
7. La procedura disciplinare, di norma, deve essere avviata entro 10 gg dall'accertamento della responsabilità individuale per il fatto commesso.

#### **Art. 9 (CONVERSIONE DELLA SANZIONE)**

1. Il consiglio di classe, nell'emanare i provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica, provvede contestualmente ad offrire allo studente/alla studentessa la possibilità di convertire gli stessi in attività a favore della comunità scolastica.
2. La conversione è, di norma, quantificata in cinque ore di attività a favore della comunità scolastica per ogni giorno di allontanamento.
3. Lo studente/la studentessa che intende avvalersi della facoltà di conversione lo comunica al Dirigente Scolastico dell'Istituto entro due giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare.
4. Il Dirigente Scolastico adotta tutti i conseguenti ed opportuni atti esecutivi inerenti allo svolgimento dell'attività risultante dalla conversione.
4. La comunicazione di cui al comma precedente implica la decadenza dalla facoltà di impugnare il provvedimento disciplinare.

#### **Art. 10 (ORGANO DI GARANZIA E IMPUGNAZIONI)**

1. Il Consiglio di Istituto designa i componenti e i membri supplenti dell'Organo di Garanzia interno ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24/06/1998 n° 249.
2. L' Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico e si compone da un docente, da un rappresentante eletto dagli studenti, da un rappresentante eletto dai genitori e si riunisce mensilmente per esaminare eventuali ricorsi contro le sanzioni disciplinari irrogate.
3. Gli studenti/le studentesse o chiunque vi abbia interesse (genitori) presentano i ricorsi all' Organo di Garanzia dell'Istituto entro quindici giorni dalla comunicazione delle sanzioni disciplinari irrogate. La presentazione del ricorso sospende l'avvio del provvedimento
4. I membri dell'Organo di Garanzia che abbiano in qualsiasi modo concorso all'emanazione della sanzione disciplinare impugnata devono essere sostituiti dai membri supplenti.
5. L' Organo di Garanzia delibera se sono presenti tutti i membri designati.
6. In caso di votazione l'astensione non è ammessa.
7. L'Organo di Garanzia esprime il parere nei dieci giorni successivi rispetto alla data della seduta.
8. I ricorsi, contro la decisione dell'Organo di Garanzia dell'Istituto, possono essere presentati all'Organo di Garanzia Regionale, entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla comunicazione della sanzione

irrogata. L'Organo di Garanzia Regionale entro 30 (trenta) giorni esprime il parere. La presentazione del ricorso sospende l'avvio del provvedimento.

9. L' Organo di Garanzia dell'Istituto è organo garante anche in tema di ricorsi dello studente e della famiglia avverso a provvedimenti, da chiunque emanati, che siano ritenuti lesivi di diritti riconosciuti dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti".